



**CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA**  
*Decreto del Sindaco Metropolitano*  
SEGRETERIA DIREZIONE GENERALE  
SEGRETERIA GENERALE

Prot. Generale n. 0099970 Anno 2015

Decreto Sindaco n. 267

**OGGETTO:** Individuazione organo sostitutivo e definizione procedure interne ex art. 18, comma 3, D.Lgs. 39/2013

L'anno duemilaquindici addì ventitre del mese di dicembre alle ore 19:30 presso la Sede della Città Metropolitana di Genova.

**Il Sindaco Metropolitano**

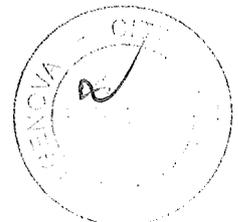
**ADOTTA**

il seguente decreto;

PREMESSO CHE:

- Il D.Lgs. 39/2013 recante "Disposizioni in materia di inconfiribilita' e incompatibilita' di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190" stabilisce che:
  - gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del decreto e i relativi contratti sono nulli;
  - i componenti degli organi che abbiano conferito incarichi dichiarati nulli, sono responsabili per le conseguenze economiche degli atti adottati e non possono per tre mesi conferire gli incarichi di loro competenza;
  - le Regioni, le Province ed i Comuni provvedono entro tre mesi dall'entrata in vigore del presente decreto ad adeguare i propri ordinamenti individuando le procedure interne e gli organi che in via sostitutiva possono procedere al conferimento degli incarichi nel periodo di interdizione degli organi titolari;
  - nelle ipotesi di inadempimento si applica la procedura sostitutiva di cui all'art. 8 della legge 131/2003.
- L'ANAC - con comunicato del Presidente del 14/05/2015 - ha evidenziato che in numerosi casi le amministrazioni destinatarie della normativa richiamata non hanno dato attuazione alle disposizioni ivi previste ed ha pertanto invitato tutte le amministrazioni regionali, provinciali e comunali <<...a dare tempestiva attuazione alle disposizioni dell'art. 18 del D.Lgs. 39/2013 e ad individuare gli organi che, nell'ambito della struttura organizzativa, possano procedere al conferimento, in via sostitutiva, dei nuovi incarichi>>;

DATO ATTO CHE:



- Occorre individuare i soggetti deputati ad esercitare la potestà di conferire gli incarichi di cui al D.Lgs. 39/2013 di competenza di questo Ente in sostituzione degli organi titolari i quali si trovano in posizione di interdizione per il periodo di tre mesi dall'esercizio della stessa potestà per effetto dell'art. 18, comma 2, dello stesso decreto;
- Risulta altresì necessario definire le procedure interne da attuare al verificarsi di atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del D.Lgs. 39/2013;

## POSTO CHE:

- Lo Statuto dell'Ente prevede che:
  - il Sindaco metropolitano "...sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici ed all'esecuzione degli atti" e "...adotta tutti gli atti non rientranti nella gestione amministrativa, finanziaria e tecnica spettanti ai dirigenti, al segretario o al direttore generale, che non siano riservati dalla legge o dallo statuto al consiglio o alla conferenza metropolitana";
  - Il Vice Sindaco esercita le funzioni del Sindaco in ogni caso in cui questi ne sia impedito;
  - il Sindaco metropolitano "Nomina i responsabili degli uffici e dei servizi...", "Nomina e designa i rappresentanti della Città metropolitana presso società, associazioni ed enti comunque denominati...";
- Il documento denominato "Indirizzi per la nomina, designazione e revoca dei rappresentanti della Città metropolitana di Genova presso enti, aziende e istituzioni", approvati dal Consiglio Metropolitano con delibera n. 2 del 30 gennaio 2015, prevede che "...Il Sindaco, ricevute le eventuali osservazioni espresse in Consiglio, ovvero nella Commissione competente, effettua le nomine o designazioni...";
- Il D.Lgs. 39/2013 – art. 15 - assegna al Responsabile del Piano anticorruzione la vigilanza sul rispetto delle disposizioni in materia di inconfiribilità ed incompatibilità;

## CONSIDERATO CHE:

- nelle more del completamento del processo di revisione dei Regolamenti dell'Ente, al fine di dare attuazione a quanto previsto dall'art. 18 del D.Lgs. 39/2013, risulta necessario adottare prescrizioni operative di immediata applicazione;

## RITENUTO CHE:

- per i provvedimenti di conferimento incarico assunti dal Sindaco in violazione del D.Lgs. 39/2013, l'organo sostitutivo durante il periodo di interdizione dovrà essere individuato nel Vice Sindaco;
- risulta necessario definire le seguenti procedure interne da seguire nelle ipotesi di atti di conferimento di incarichi disciplinati dal D.Lgs. 39/2013:
  - Il dirigente responsabile del procedimento, in fase di redazione del provvedimento di nomina/conferimento incarico, sarà tenuto a verificare l'acquisizione agli atti della dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/00 da parte dell'interessato in ordine alla insussistenza di cause di incompatibilità/inconfiribilità previste dal D.Lgs. 39/2013 e a dare atto dell'avvenuta loro presentazione nel provvedimento medesimo. La dichiarazione sulla insussistenza di cause di incompatibilità e inconfiribilità di cui al decreto citato, costituisce condizione per l'acquisizione di

efficacia dell'atto di nomina e nel corso dell'incarico deve essere rinnovata con cadenza annuale, nonché pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione <<Amministrazione Trasparente>>;

- Il responsabile del piano anticorruzione (di seguito RPCT) nell'ambito dell'attività di vigilanza allo stesso assegnata, contesta all'interessato - ed all'organo che ha conferito l'incarico - l'esistenza o l'insorgenza di situazioni di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs. 39/2013;
- Decorsi 15 giorni dall'avvenuta notifica della contestazione all'interessato, il RPCT provvede a dichiarare, secondo le diverse fattispecie accertate: la nullità dell'atto di conferimento dell'incarico e del relativo contratto, la decadenza dell'incarico e la risoluzione del relativo contratto di lavoro ovvero l'inconferibilità di qualsivoglia incarico per la durata di 5 anni decorrenti dalla data di notifica dell'atto al soggetto interessato;
- Il RPCT segnala i casi di accertamento definitivo di violazione delle disposizioni del decreto 39/2013 all' ANAC ed alla Corte dei Conti per la verifica in ordine alla sussistenza di eventuali responsabilità amministrative ed assicura la pubblicazione dell'atto di accertamento della violazione del decreto 39/2013, sul sito dell'amministrazione
- Il RPCT comunica all'organo titolare della nomina l'avvenuta interdizione trimestrale e provvede altresì a rendere nota all'organo sostitutivo, come individuato, la decorrenza del trimestre di esercizio del potere di nomina in via sostitutiva.

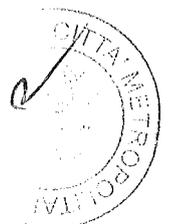
DATO ATTO CHE:

- Le suindicate prescrizioni dovranno essere recepite nell'ambito del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- Le suindicate prescrizioni integrano il Piano Triennale Prevenzione della Corruzione 2015/2017 in quanto costituiscono strumento rilevante nella prevenzione della corruzione;
- Si ritiene opportuno disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione <<Amministrazione Trasparente>>, sottosezione "Altri contenuti - anticorruzione" e darne comunicazione a tutti i soggetti coinvolti nella prevenzione della corruzione;
- Il presente provvedimento non comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;

VISTI

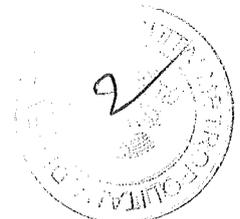
- La legge 56/2014;
- Lo Statuto della Città metropolitana di Genova;
- Il vigente Regolamento sugli uffici e sui servizi;
- Il D.Lgs. 267/00 e s.m e i. ;
- I contenuti di cui in premessa, costituenti parte integrante del presente provvedimento
- Il parere espresso, per quanto di spettanza, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 dal Segretario Generale in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, come da allegato;

D ETERMINA



1. Di dare attuazione a quanto disposto dall'art. 18 del D.Lgs. 39/2013 e conseguentemente di disporre che:
  - per i provvedimenti di conferimento incarico assunti dal Sindaco in violazione del D.Lgs. 39/2013, l'organo sostitutivo durante il periodo di interdizione viene individuato nel Vice Sindaco.
2. Di definire nel modo seguente, le procedure interne da seguire in relazione agli atti di conferimento di incarichi in violazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 39/2013:
  - Il dirigente responsabile del procedimento, in fase di redazione del provvedimento di nomina/conferimento incarico, sarà tenuto a verificare l'acquisizione agli atti della dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/00 da parte dell'interessato in ordine alla insussistenza di cause di incompatibilità/inconferibilità previste dal D.Lgs. 39/2013 e a dare atto dell'avvenuta loro presentazione nel provvedimento medesimo. La dichiarazione sulla insussistenza di cause di incompatibilità e inconferibilità di cui al decreto citato, costituisce condizione per l'acquisizione di efficacia dell'atto di nomina e nel corso dell'incarico deve essere rinnovata con cadenza annuale, nonché pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione <<Amministrazione Trasparente>>, sottosezione "Altri contenuti - anticorruzione";
  - Il responsabile del piano anticorruzione (di seguito RPCT) nell'ambito dell'attività di vigilanza allo stesso assegnata, contesta all'interessato - ed all'organo che ha conferito l'incarico - l'esistenza o l'insorgenza di situazioni di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs. 39/2013;
  - Decorsi 15 giorni dall'avvenuta notifica della contestazione all'interessato, il RPCT provvede a dichiarare, secondo le diverse fattispecie accertate: la nullità dell'atto di conferimento dell'incarico e del relativo contratto, la decadenza dell'incarico e la risoluzione del relativo contratto di lavoro ovvero l'inconferibilità di qualsivoglia incarico per la durata di 5 anni decorrenti dalla data di notifica dell'atto al soggetto interessato;
  - Il RPCT segnala i casi di accertamento definitivo di violazione delle disposizioni del decreto 39/2013 all' ANAC ed alla Corte dei Conti per la verifica in ordine alla sussistenza di eventuali responsabilità amministrative ed assicura la pubblicazione dell'atto di accertamento della violazione del decreto 39/2013, sul sito dell'amministrazione;
  - Il RPCT comunica all'organo titolare della nomina l'avvenuta interdizione trimestrale e provvede altresì a rendere nota all'organo sostitutivo, la decorrenza del trimestre di esercizio del potere di nomina in via sostitutiva.
3. Di dare atto che le presenti prescrizioni dovranno essere recepite nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
4. Di dare atto che nelle more del completamento del processo di revisione dei Regolamenti dell'Ente, al fine di dare tempestiva a quanto previsto dall'art. 18 del D.Lgs. 39/2013, le prescrizioni di cui sopra, andranno comunque applicate;
5. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;

6. Di dare mandato al Segretario Generale - in qualità di RPCT dell'Ente - di comunicare il presente provvedimento a tutti i soggetti coinvolti nella prevenzione della corruzione e di disporre la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione <<Amministrazione Trasparente>>.



E S	Codice	Capitolo	Azione	Importo	Prenotazione N.	Impegno		Accertamento		Esercizio	Note
						N.	Anno	N.	Anno		

**ATTESTAZIONI E PARERI**  
(ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267 del 18.08.2000)

II DIRETTORE ARALDO PIERO, SEGRETERIA GENERALE, ha espresso, sulla presente deliberazione, parere FAVOREVOLE

IL SEGRETARIO GENERALE



IL SINDACO METROPOLITANO

COPIA CONFORME PER USO AMMINISTRATIVO DEL PROVVEDIMENTO  
 ESTRATTO DALLA RACCOLTA DEGLI ATTI ORIGINALI DELLA CITTA'  
 METROPOLITANA DI GENOVA, ADOTTATI NELLA SEDUTA DEL 23 DIC. 2015  
 PUBBLICATI ALL' ALBO PRETORIO DELL'ENTE, AI SENSI E PER GLI  
 EFFETTI DELL'ART. 124 DEL T.U.E.L. D.Lgs 267 / 2000 A DECORRERE DAL 29 DIC. 2015  
 QUESTA COPIA COMPRENDE N. 6 FACCIATE INCLUSA LA PRESENTE

GENOVA, 29 DIC. 2015

IL SEGRETARIO GENERALE